

Presentata il.....

***All'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo
Settore politiche sociali e sociosanitarie
Comune di Livorno***

Oggetto: richiesta cambio consensuale ai sensi dell'art. 21 della L.R. 2/2019.

I sottoscritti:

1) _____ tel. _____

2) _____ tel. _____

assegnatari degli alloggi E.R.P. posti rispettivamente in

1) Comune _____ Via/Piazza _____ n° _____

Piano _____ Mq. _____ Vani _____ nucleo familiare di _____ persone

2) Comune _____ Via/Piazza _____ n° _____

Piano _____ Mq. _____ Vani _____ nucleo familiare di _____ persone

Presa visione degli alloggi interessati, esprimono il proprio consenso a scambiarsi reciprocamente gli alloggi assegnati.

Dichiarano, a tal fine, di essere consapevoli di accettare il cambio nello stato di fatto in cui gli alloggi si trovano e che la documentazione tecnico/amministrativa necessaria per la stipula dei contratti di locazione e le attività connesse all'ottenimento di tali documenti, sono a carico degli assegnatari.

Si allega:

- **Autorizzazione di Casalp S.p.A. al cambio consensuale.**
- Dichiarazione sostitutiva certificazioni e atto di notorietà circa il possesso dei requisiti per accedere alla mobilità (Mod. autocertificazione)
- Fotocopia dei documenti di identità in corso di validità dei richiedenti.

Livorno, _____ Firma assegnatario 1) _____

Livorno, _____ Firma assegnatario 2) _____

**ASSEGNATARIO 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'-
POSSESSO REQUISITI DI ACCESSO ALLA MOBILITA' ALLOGGI DI ERP**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

- che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporti parentela/relazione con il richiedente
richiedente	-	-	-

- di essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero se cittadino non appartenente all'Unione europea di possedere i requisiti previsti dal Testo unico sull'immigrazione per accedere all'ERP.
- essere titolare di diritto di assegnazione ordinaria/definitiva oppure provvisorio/utilizzo autorizzato di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sito nel Comune di Livorno oppure in un Comune del Lode livornese (*nel caso di richieda la mobilità intercomunale*);
- di non avere una condizione di morosità nel pagamento dei canoni di locazione delle quote accessorie per servizi, con un periodo superiore a sei (6) mesi oppure di avere un accordo sottoscritto formalmente con Casalp S.p.A. per l'estinzione della morosità pregressa. (*I termini dell'accordo devono essere rispettati. Al momento dell'assegnazione l'accordo con Casalp S.p.A. dovrà essere rispettato da almeno 6 mesi*);
- che il nucleo familiare possiede un ISEE in corso di validità e privo di difformità di valore non superiore ad €. 36.151,98 oppure che il nucleo familiare possiede un ISEE uguale o inferiore ai 50 mila euro e al suo interno è presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente; continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale.
- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune di Livorno (*La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come definita dalla legge regionale 2 del 2 gennaio 2019*);
☐ che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 31.250 euro. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i

parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

Oppure di essere proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e di ricorrere in una delle seguenti fattispecie:

☐ coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;

☐ alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;

☐ alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Oppure

☐ di essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto uso o abitazione acquisiti in data antecedente il 23 aprile 2015 e che si possiedono i requisiti previsti dalla previgente normativa (lett. c) e d) Allegato A L.R. 96/1996 in vigore prima delle modifiche introdotte dalla L.R. 41/2015).

☐ di essere titolare pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo non è superiore al limite di 25.000,00 euro e di non aver la disponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. *(Allegare idonea documentazione comprovante l'indisponibilità).*

- che il patrimonio mobiliare del nucleo familiare a fini ISEE non è superiore a 75.000,00 euro, oppure che il nucleo familiare possiede un patrimonio mobiliare non superiore a 150.000 euro e al suo interno è presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente; continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale.
- che il nucleo familiare non supera il limite di 100 mila euro di patrimonio complessivo *(Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalla L.R. 2/2019)*, oppure che il nucleo familiare possiede un patrimonio complessivo non superiore a 200.000 euro e al suo interno è presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale.
- assenza di comunicazioni di avvio del procedimento di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione ai sensi dell'articolo 38 della L.R. 2/2019 nei confronti del nucleo familiare (mancata utilizzazione dell'alloggio, cessione dell'alloggio a terzi o mutazione destinazione d'uso, esecuzione opere abusive, aver adibito l'alloggio ad attività illecite, aver commesso gravi violazioni delle norme regolamentari, ecc.);

☐ per il nucleo familiare, assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

Oppure

☐ che i seguenti componenti il mio nucleo familiare occupano o hanno occupato negli ultimi 5 anni senza averne titolo un alloggio di E.R.P.:

Data,

Il/Ladichiarante

(Firma)

ASSEGNATARIO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA' - POSSESSO REQUISITI DI ACCESSO ALLA MOBILITA' ALLOGGI DI ERP

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

- che il proprio nucleo familiare è composto nel seguente modo:

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Rapporti parentela/relazione con il richiedente
richiedente	-	-	-

- di essere cittadino italiano o di uno Stato appartenente all'Unione europea, ovvero se cittadino non appartenente all'Unione europea di possedere i requisiti previsti dal Testo unico sull'immigrazione per accedere all'ERP.
- essere titolare di diritto di assegnazione ordinaria/definitiva oppure provvisorio/utilizzo autorizzato di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sito nel Comune di Livorno oppure in un Comune del Lode livornese (*nel caso di richieda la mobilità intercomunale*);
- di non avere una condizione di morosità nel pagamento dei canoni di locazione delle quote accessorie per servizi, con un periodo superiore a sei (6) mesi oppure di avere un accordo sottoscritto formalmente con Casalp S.p.A. per l'estinzione della morosità pregressa. (*I termini dell'accordo devono essere rispettati. Al momento dell'assegnazione l'accordo con Casalp S.p.A. dovrà essere rispettato da almeno 6 mesi*);
- che il nucleo familiare possiede un ISEE in corso di validità e privo di difformità di valore non superiore ad €. 36.151,98 oppure che il nucleo familiare possiede un ISEE uguale o inferiore ai 50 mila euro e al suo interno è presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente;

continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale.

- che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km. dal comune di Livorno (*La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come definita dalla legge regionale 2 del 2 gennaio 2019*);
- ☐ che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 31.250 euro. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

Oppure di essere proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e di ricorrere in una delle seguenti fattispecie:

- ☐ coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- ☐ alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- ☐ alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Oppure

- ☐ di essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto uso o abitazione acquisiti in data antecedente il 23 aprile 2015 e che si possiedono i requisiti previsti dalla previgente normativa (lett. c) e d) Allegato A L.R. 96/1996 in vigore prima delle modifiche introdotte dalla L.R. 41/2015).
- ☐ di essere titolare pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo non è superiore al limite di 25.000,00 euro e di non aver la disponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. (*Allegare idonea documentazione comprovante l'indisponibilità*).
- che il patrimonio mobiliare del nucleo familiare a fini ISEE non è superiore a 75.000,00 euro, oppure che il nucleo familiare possiede un patrimonio mobiliare non superiore a 150.000 euro e al suo interno è presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente; continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale.
- che il nucleo familiare non supera il limite di 100 mila euro di patrimonio complessivo (*Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalla L.R. 2/2019*), oppure che il nucleo familiare possiede un patrimonio complessivo non superiore a 200.000 euro e al suo interno è presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 per cento ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazionale.
- assenza di comunicazioni di avvio del procedimento di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione ai sensi dell'articolo 38 della L.R. 2/2019 nei confronti del nucleo familiare (mancata utilizzazione dell'alloggio, cessione dell'alloggio a terzi o mutazione destinazione d'uso, esecuzione opere abusive, aver adibito l'alloggio ad attività illecite, aver commesso gravi violazioni delle norme regolamentari, ecc.);
- ☐ per il nucleo familiare, assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo

quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

Oppure

☐ che i seguenti componenti il mio nucleo familiare occupano o hanno occupato negli ultimi 5 anni senza averne titolo un alloggio di E.R.P.:

Data,

Il/La dichiarante

(Firma)

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare. Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno

specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

IL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI DEL COMUNE È CONTATTABILE ALL'INDIRIZZO E-MAIL DPO@COMUNE.LIVORNO.IT

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

**La firma è stata apposta in mia presenza dal Sig. e
dal Sig.**

della cui identità mi sono accertato personalmente.

Data

Firma del ricevente

(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)

OPPURE

La presente domanda è presentata/inviata a mezzo terzi

(allegare alla domanda copia di un documento di identità del dichiarante)

Data.....

Firma del ricevente

(apporre firma leggibile, timbro personale, timbro dell'Ufficio)